

Norme stilistiche per la stesura di elaborati di tesi in Lingua Inglese

Norme generali

- L'argomento delle tesine LT va depositato presso o inviato via e-mail alla Segreteria Didattica dell'Unità di Lingue **almeno tre mesi prima** della consegna dell'elaborato finale, tramite modulo A14.
- Per la tipologia di elaborato (lunghezza, lingua di redazione, ecc.) si rimanda al sito web del Corso in Lingue e Civiltà Straniere Moderne, al seguente link: <https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/tesi-di-laurea-prova-finale>
- La struttura dell'elaborato dipende dalla tipologia di elaborato scelta e deve essere concordata con il/la relatore/relatrice.
- È cura dello studente consultare le scadenze amministrative per la presentazione dei documenti.

Norme grafiche

Margini - Superiore: 2, 5 - Inferiore: 2,5 - Sinistro: 3 - Destro: 2

- Usare corpo 12 per il testo principale, corpo 11 per le citazioni rientrate e corpo 10 per le note (usare note a piè di pagina e non a fine documento).
- Usare interlinea 1,5 nel testo principale e singola nelle citazioni rientrate e nelle note a piè di pagina.
- Ogni prima riga di paragrafo va rientrata, MA non in principio di capitolo.
- Il margine destro va giustificato, come quello sinistro.

Citazioni

- Citare SEMPRE gli autori utilizzando il COGNOME e l'anno della pubblicazione.
Esempio: Come sostiene Umberto Eco/Eco (2003).
- Per le citazioni dirette, tra virgolette o rientrate, indicare sempre la pagina.
Esempio: Esempio: Come suggeriscono O' Donnell e Todd in *Variety in Contemporary English*, "advertising [...] involves two interacting processes, namely, communication and persuasion" (1991, 101).
- Per le citazioni nel corso del testo usare di norma virgolette doppie “”. Per le citazioni nelle citazioni usare le virgolette semplici ‘ ’.
- Le citazioni brevi (fino a 3 righe di testo) compaiono nel testo fra virgolette doppie alte “”.
- Le citazioni più lunghe, di 4 righe o più, vanno messe ‘a blocco’, ovvero rientrate a sinistra; senza virgolette; precedute e seguite da una riga di spazio.

- Le citazioni più lunghe di tre righe vanno rientrate, con interlinea 1, senza virgolette:

Esempio: Nel suo studio sulla traduzione postcoloniale, Inga-Stina Ewbank osserva:

the idea of translation has come to be central in postcolonial thinking about permeable – or impermeable – borders, geographical, cultural and linguistic. In a discourse both critical and creative, translation can figure as a key concept in exploring otherness, exile, even belongingness. (2003, 14)

- Indicare omissioni di parole o frasi utilizzando tre puntini di sospensione all'interno di parentesi quadre: [...]
Esempio: “in disjunctive press body copy [...] the comma is rarely used; and punctuation marks of greater separative force, full stops, dashes, and sequences of dots, predominate”.
- Non utilizzare però [...] per segnalare che l'inizio/fine della citazione non corrisponde all'inizio/fine della frase da cui la citazione è tratta.
- I segni di interpunzione in fine di citazione vanno posti dopo le virgolette di chiusura.
- Evitare le domande retoriche e non utilizzare punti esclamativi o interrogativi, a meno che non siano presenti in una citazione.

Uso del corsivo

- Utilizzare il corsivo per parole straniere di uso non comune.
- La 's' del plurale (per le citazioni in inglese) va utilizzata solo se la parola è in corsivo. Se le parole sono di uso comune, e quindi lasciate in tondo, la 's' va omessa.
- Il corsivo può essere utilizzato per dare enfasi ad una parola all'interno del testo.
- Non utilizzare il neretto o il sottolineato (a meno che non siano presenti nella fonte da cui si cita).
- Se si decide di scrivere in corsivo una parte di citazione, occorre indicarlo subito dopo la citazione aggiungendo la dicitura: (enfasi aggiunta). Qualora il corsivo sia utilizzato dall'autore/autrice del testo, non è necessaria alcuna indicazione.
- Mettere in corsivo (xxxxxxx) i titoli di: libri; romanzi; raccolte di poesie; poemi (lunghi); opere di teatro; volumi di critica; film; serie televisive; album musicali; giornali e riviste.
- Mettere in tondo e fra virgolette (“xxxxxxx”) i titoli di: capitoli di libri o romanzi; racconti o fiabe; singole poesie (brevi); canzoni; articoli di giornale o rivista.

Note

- Le note vanno a piè di pagina. La numerazione deve essere continua nel corso di uno stesso capitolo, ma occorre ricominciare la numerazione delle note all'inizio di ogni capitolo –
- Gli apici di nota vanno sempre messi dopo il segno di interpunzione.

Esempio: Secondo Maria Tymoczko la traduzione può essere considerata un analogo della letteratura postcoloniale.¹

Riferimenti bibliografici

- I riferimenti bibliografici al termine di una citazione vanno inseriti alla fine della stessa, indicando fra parentesi tonde il cognome dell'autore (nel caso non sia palese da quanto viene detto immediatamente prima), la data di pubblicazione dell'opera citata e il numero di pagina: (Eco, 1962, 49).

- Nel caso in cui si citi dalla stessa opera e lo stesso numero di pagina citate immediatamente prima, utilizzare la dicitura *ibidem*, in corsivo, fra parentesi tonde: (*ibidem*).

- Nel caso in cui si citi con molta frequenza uno stesso testo, è possibile utilizzare un'abbreviazione, in corsivo (*Waiting for the Barbarians: WB*). In questo caso, si dovrà indicare all'inizio del lavoro le abbreviazioni utilizzate in una sezione dedicata alle 'Abbreviazioni'. La sigla utilizzata andrà seguita dalle informazioni bibliografiche relative al testo, dove andrà indicata la data di pubblicazione dell'edizione utilizzata, indicando, se diverso, l'anno dell'edizione originale al termine del riferimento:

WB: J.M. Coetzee (1982). *Waiting for the Barbarians*, by Harmondsworth, Penguin, 1980.

- I riferimenti bibliografici completi verranno dati nella bibliografia finale.

- I titoli di libro vanno SEMPRE in corsivo.

- I titoli di articoli, capitoli, ecc. vanno fra virgolette.

N.B. A differenza dell'italiano, in inglese l'iniziale di ogni parola di senso compiuto all'interno del titolo va in maiuscolo.

- La bibliografia finale DEVE ESSERE ordinata alfabeticamente e può essere suddivisa per categorie.

- Per la compilazione della bibliografia, seguire le seguenti indicazioni:

- **Libri:** Cognome, iniziale puntata (anno di pubblicazione fra parentesi). *Titolo* (in corsivo), città, casa editrice.

Baker, M. (1992). *In Other Words*, London, Routledge.

Nel caso in cui ci siano più edizioni di una stessa opera, mettere fra parentesi, dopo il nome dell'autore, l'edizione utilizzata, e alla fine, dopo la casa editrice, la data dell'edizione originale, se diversa:

Crystal, D. (1999). *The Cambridge Encyclopaedia of the English Language*, Cambridge, Cambridge UP, 1995.

- Per indicare un volume collettaneo, segnalare il cognome del curatore, iniziale puntata e poi, fra parentesi, la dicitura 'a cura di', per testi in italiano; 'ed./eds', per testi in inglese (data). *Titolo*, città, casa editrice.

N.B. se c'è un solo curatore, indicare fra parentesi ed. (con punto finale). Nel caso ci siano più curatori, indicare fra parentesi 'eds' (senza punto).

Bhabha H. K. (ed.) (1990). *Nation and Narration*, London and New York, Routledge.

Bassnett, S. and Trivedi, H. (eds) (1999). *Post-Colonial Translation – Theory and Practice*, London and New York, Routledge.

- Articoli

Articolo da opera collettanea: Cognome, iniziale puntata (anno di pubblicazione). “Titolo” (FRA VIRGOLETTE), seguito da ‘in’ seguito da iniziale puntata, nome del curatore, (anno di pubblicazione). Titolo dell’opera da cui è tratto l’articolo, città, casa editrice.

Toury, G. (1985). “A Rationale for Descriptive Translation Studies”, in T. Hermans (ed.) (1985). *The Manipulation of Literature*, New York, St. Martin’s Press.

- Articolo da rivista: Cognome, iniziale puntata (anno). “titolo”, rivista, volume e numero.

Pettinari, C. (1982). “The Function of a Grammatical Alternation in 14 Surgical Reports”, *Applied Linguistics*, vol. 4, no. 1.

Fonti Internet / sitografia

N.B. NON utilizzare troppe fonti internet per il materiale critico. Utilizzare solo fonti certe e accreditate (in particolare siti legati a un’università).

N.B. NON utilizzare siti di riassunti di opere ecc.

Cognome, iniziale puntata (data, se disponibile. Oppure ‘online’). “Titolo” Seguito eventualmente dalla rivista/giornale ecc. da cui è tratto l’articolo (in corsivo), seguito dalla dicitura: Disponibile al sito..... Ultimo accesso: data con giorno, mese, anno.

Walter, N. (2003). “Citrus Scent of Inexorable Desire”, *Guardian Unlimited*, disponibile al sito <http://books.guardian.co.uk>. Ultimo accesso: 15 marzo 2005.

N.B. I nomi dei mesi in italiano vanno in minuscolo, in inglese in maiuscolo.